

NOTA STAMPA del 20 luglio 2017

“In relazione a notizie e informazioni inesatte o parziali, circolate nelle scorse settimane anche su alcuni organi di stampa, i coordinamenti delle OO. SS. del Gruppo UBI” Banca precisano che i due principali filoni di trattativa attualmente in corso riguardano l’aggiornamento del piano industriale 2019/2020 di UBI Banca e la definizione del nuovo quadro normativo di secondo livello (Contratto Integrativo Aziendale) di UBI e UBIS.

La prima trattativa vede coinvolte a pieno titolo, fin dall’inizio, anche le rappresentanze sindacali delle tre Bridge Banks (Nuova Banca Marche, Nuova Banca Etruria e Nuova Carichiati), il cui ingresso nel Gruppo e la cui prossima incorporazione in UBI Banca è all’origine della necessità di aggiornamento del piano industriale 2019/2020.

L’altra trattativa è invece finalizzata alla definizione di un nuovo contratto di secondo livello per i dipendenti di UBI Banca e UBI Sistemi e Servizi. Come già previsto dall’Accordo dell’11.12.2016, tali norme verranno estese a tutte le altre Società del Gruppo con tempi e modalità da concordare entro fine 2017. Tale discorso vale per le tre Bridge Banks a seguito delle incorporazioni in UBI Banca (da effettuarsi in step nel periodo ottobre 2017- febbraio 2018).

Ci stiamo muovendo in queste complesse e delicate fasi negoziali in un’ottica di inclusione, impegnandoci per tutelare tutti i dipendenti che rientrano nel perimetro di UBI Banca e garantire un sistema di welfare aziendale coerente con i valori e la storia del nostro Gruppo.”

Coordinamenti di Gruppo

Fabi First-Cisl Fisac-Cgil Sinfub Ugl Uilca-Uil Unisin